



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Domenica 8 maggio 2022

Ferrata dell'Infernone

(800m)

Sordevolo (BI)



Informazioni Generali

Responsabile gita Eugenio

Ritrovo partecipanti ore 07:00 da piazza mercato

Mezzo di trasporto auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Ferrata	Difficoltà	EAA
Località di partenza	Parcheggio di via Bagneri (poschi posti)	Quota	650 m
Punto d'arrivo	Strada vicinale di Cascina Sparone	Quota	800 m
Dislivello totale	300 m		
Tempo totale	3 h 30m (2h 30 per la ferrata)		
Esposizione	//		
Attrezzatura	Materiale da escursionismo + kit da ferrata (imbrago, set con dissipatore, casco). Obbligatorie mascherina e gel lavamani		

Considerazioni Il Sentiero Attrezzato dell'Infernone è un bellissimo itinerario che si sviluppa lungo la gola del torrente Elvo nei pressi di Sordevolo, una zona di assoluto interesse paesaggistico. Il sentiero non presenta particolari difficoltà tecniche ed è consigliato anche per chi si avvicina alle ferrate. Tre ponti sospesi aggiungono un pizzico di adrenalina.

Accesso Stradale

Sordevolo è raggiungibile utilizzando l'autostrada A4. Uscire a Carisio e seguire le indicazioni per Biella. Pochi chilometri prima di raggiungere Biella immettersi nella circonvallazione ovest e continuare seguendo le indicazioni stradali per Sordevolo. Attraversare il paese e, superata la chiesa, seguire le indicazioni per la ferrata. Si consiglia di parcheggiare in via Bagneri, nei pochi posti disponibili all'inizio della discesa.

Descrizione itinerario

Dal parcheggio dell'auto si prosegue in discesa lungo la via facendo un primo tornante verso sinistra e si continua a scendere. Seguiremo gli abbondanti cartelli, segni e una bacheca in loco. Si giunge a un bivio nella strada in cui noi terremo la sinistra (cartello CAI per la Ferrata dell'Infernone) fino a quando la strada asfaltata termine e intraprendiamo la sterrata in discesa. Lungo la sterrata si ignora un bivio verso una cascina e si continua a scendere fino a incontrare l'attacco del sentiero attrezzato (20' dal parcheggio).

Si passa sotto il vecchio ponte di pietra per Bagneri e si continua per un lungo tratto costeggiando il margine di una condotta idraulica assistiti da corde fisse. Continuando su sentiero tra corde fisse e cavi in acciaio si raggiunge così, il primo dei tre ponti tibetani. Questo ponte è molto aereo ed è lungo circa una quindicina di metri. Il percorso attrezzato ricomincia in discesa, si attraversa un ponte in pietra che riporta sull'altro versante del torrente e si continua su comodo sentiero, che si segue sempre fra bolli, cavi e ometti in pietra fino a tornare sul greto del torrente. Attenzione che a un certo punto sulla sinistra si incontrano dei segnali gialli fuorvianti che inducono a scendere in direzione del torrente su terreno insidioso e non attrezzato; ignorarli e proseguire in salita sul ben marcato sentiero principale. Si supera un traverso a lato di una bellissima cascata di acqua cristallina e in breve si raggiunge il secondo ponte. Superato anche questo ponte si entra nel tratto più interessante e relativamente più difficile del percorso. Qui il fiume scorre all'interno di una strettissima gola, in un ambiente di straordinaria bellezza. Usciti dalla gola si prosegue per un lungo traverso aiutati da corde fisse e poi su sentiero, inizialmente cedevole, fino a raggiungere il terzo e ultimo ponte tibetano. Si tratta di pochi metri di ponte, ma non per questo meno emozionante degli altri due. Un breve sentierino in salita porta al termine di questo entusiasmante itinerario

Discesa: Si risale il pendio su comodo sentiero fino a incontrare una mulattiera che sale dal paese. Continuare su strada asfaltata raggiungendo il punto di partenza.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.